



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## CONVENZIONE ATTUATIVA

### TRA

L'Università degli Studi di Palermo, di seguito denominata "Università", con sede Piazza Marina 61, -90123 Palermo, nella persona del Rettore pro tempore Prof. Roberto Lagalla

### E

L'INAF- Osservatorio Astronomico "Giuseppe S. Vaiana" di Palermo, di seguito denominato "Osservatorio" con sede in Piazza del Parlamento 1, 90134 Palermo nella persona del Direttore Prof. Salvatore Sciortino, in quanto delegato del rappresentante legale di INAF

## PREMESSO

- Che fra l'Università degli studi di Palermo e l'Osservatorio Astronomico vi è una consolidata storia di collaborazione scientifica e didattica;
- Che con convenzione stipulata il 23.1.1990 l'Università e l'Osservatorio hanno stabilito all'art. 5 che il personale scientifico dell'Osservatorio può effettuare nel proprio orario di lavoro attività di didattica e di ricerca nell'ambito dell'Università con autorizzazione del Consiglio direttivo;
- Che con Decreto Legislativo n.296 del 23.1.1999 di istituzione dell' INAF (l'Istituto Nazionale di Astrofisica ) l'Osservatorio astronomico "Giuseppe S. Vaiana" di Palermo ha perso la personalità giuridica per essere inserito nella rete scientifica nell'Istituto, trasformandosi con successivo Decreto legislativo n. 138 del 2003 in Struttura di Ricerca dello stesso;
- Che fra la CRUI e L'INAF ( Istituto Nazionale di Astrofisica ) è stata stipulata una Convenzione Quadro approvata con Decreto n. 69 del 31.10.2007 dal Commissario straordinario dell'INAF, che all'art. 2 comma 4 prevede la possibilità di stipulare convenzioni e accordi attuativi fra le Università e le Strutture di Ricerca dell'INAF in conformità a quanto previsto nella Convenzione Quadro.

## VISTI

-l'art. 4 della suddetta Convenzione Quadro che al comma 5 stabilisce che " *L'Università può attribuire per contratto al personale di ricerca dell'INAF corsi ufficiali o integrativi di insegnamento..*" e l'art. 23 del Regolamento del Personale dell'INAF che al comma 1 prevede che "*Il personale di ricerca e i tecnologi in servizio presso l'INAF possono assumere incarichi di insegnamento a contratto presso le università italiane ed estere, in materie pertinenti all'attività di ricerca svolta all'interno dell'INAF*"

- l'art. 23 comma 1 della legge 240/2010 prevede che: "*Le università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 1993, n. 593, possono stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso, per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, che siano dipendenti da altre amministrazioni, enti o imprese, ovvero titolari di pensione, ovvero lavoratori autonomi in possesso di un reddito annuo non inferiore a 40.000 euro lordi. I predetti contratti sono stipulati dal rettore, su proposta dei competenti organi accademici. I contratti a titolo gratuito possono essere stipulati esclusivamente con soggetti in possesso di un reddito da lavoro autonomo o*"





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

*dipendente, fermi restando i requisiti richiesti. I contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'ateneo";*

### CONSIDERATO

*- Che ai sensi dell'art. 5 comma 4 e 5 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti dell'Università (approvato con delibera del Senato Accademico n. 7 del 8.11.2011) : 4. Le Facoltà possono affidare, con la procedure descritta nel presente articolo, incarichi di insegnamento mediante la stipula di contratti diritto privato annuale o pluriennale con riferimento a specifiche convenzioni tra l'Ateneo di Palermo e gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del regolamento di cui al DPCM n.593 del 30 dicembre 1993. L'elenco aggiornato delle convenzioni in atto è pubblicato sul sito di Ateneo, a cura di un Ufficio individuato dalla Direzione Amministrativa.*

*5. In attesa della definizione delle procedure per la richiesta del parere del NVA previsto dall'art.2, comma 1, lettera r) della legge 240/2010, il Consiglio di Corso di Studi proponente motiva la sua richiesta, oltre che in relazione ad una specifica esigenza formativa, anche sulla base della valutazione della rilevanza dei contributi scientifici apportati, dei riconoscimenti scientifici e/o professionali ottenuti in ambito nazionale e internazionale.*

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

#### Art.1 – Durata della Convenzione

La presente convenzione ha una durata di cinque anni accademici, a decorrere dal 1/10/2011 fino al 30/9/2016.

#### Art.2 – Oggetto della Convenzione

Le parti si impegnano, per le rispettive competenze, con la presente convenzione:

Ad autorizzare il personale di ricerca in servizio all'INAF-Osservatorio Astronomico di Palermo ad accettare incarichi di docenza nell'Università di Palermo per affidamento diretto con contratti a titolo gratuito acquisito il positivo parere del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Palermo

#### Art.3 – Atti aggiuntivi

Con separate e specifiche intese, potranno eventualmente essere definite ulteriori modalità attuative delle attività descritte nella presente convenzione.

Palermo, li 21.12.2011

IL RETTORE  
(Prof. Roberto Lagalla)

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO  
(Prof. Salvatore Sciortino)